



**COMUNE DI PALERMO**  
**Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale**  
**I Commissione Consiliare**  
**Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio**

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO  
e-mail: [primacommissione@comune.palermo.it](mailto:primacommissione@comune.palermo.it)

**VERBALE N. 118 della seduta del 27/06/2023 Approvato in data 30/06/2023**

Ordine del Giorno: prot. n.193 del 30/05/2023 e O.d.G. Suppletivi Prot. n. 209 del 14/06/2023 e prot. n. 215 del 21/06/2023.

**ORARIO DI CONVOCAZIONE:** primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

**ORARIO INIZIO SEDUTA ORE:** 10,45

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	P			10,45	11,50		
Salvatore Ugo Forello	P			10,45	11,35		
Giovanni Inzerillo	P			10,56	11,50		
Domenico Bonanno	P			10,45	11,40		
Salvatore Di Maggio	P			11,18	11,43		
Carmelo Miceli	P			10,45	11,50		
Mariangela Di Gangi	P			10,52	11,50		

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di **Giugno**, si è riunita la I<sup>o</sup> Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209, giusta Convocazione Ordine del Giorno: prot.n.193 del 30/05/2023 e O.d.G. Suppletivi prot. n. 209 del 14/04/2023 e prot. n. 215 del 21/06/2023.

Alle ore 9,30 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,45 in seconda convocazione sono presenti i Consiglieri Forello, Bonanno, Miceli e il Presidente Milazzo che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'audizione della D.ssa M. Mandalà e del Dott. R. Pulizzi sulla proposta di deliberazione ***“Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. 267/2000 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6”***. Procon 279/2023.

La D.ssa M. Mandalà illustrerà, alla Commissione, la parte della proposta relativa alle entrate e il Dr. R. Pulizzi, con la D.ssa M. G. Moscadini, quella afferente al controllo analogo delle Società Partecipate.

Il Presidente ringrazia i partecipanti all'incontro per la loro disponibilità e dà la parola al Cons. Forello.

Il Cons. Forello chiede, alla D.ssa M. Mandalà e al Dott. R. Pulizzi, di intervenire su quelle che sono le parti della Rimodulazione del Piano di Riequilibrio che sono di loro competenza evidenziando che il precedente non le conteneva. Lo stesso si sofferma su quelli che ritiene essere i cardini di detto Piano e che, tuttavia, presentano le maggiori criticità e cioè il *controllo analogo* delle Società Partecipate e la *capacità di riscossione* dell'Ente. Per quel che concerne il *controllo analogo*, infatti, persistono i disallineamenti e le perdite mentre per quanto riguarda la *capacità di riscossione*

dell'Ente permane scarsissima. Il Cons. Forello domanda alla D.ssa M. Mandalà e al Dott. R. Pulizzi di illustrare quali mezzi abbiano individuato per raggiungere gli obiettivi contenuti nella Rimodulazione del Piano, considerato che il primo semestre del 2023 è già trascorso.

Nello specifico e in riferimento all'ambito di competenza della D.ssa M. Mandalà, ritiene che l'accertamento e l'aumento della riscossione siano necessariamente allineati a quanto stabilito nell'Accordo con lo Stato; poiché si era prospettata la possibilità di una esternalizzazione e, nell'attuale Rimodulazione, tale ipotesi appare allontanata chiede, alla Capo Area, di esporre le proprie riflessioni sul tema. Il Consigliere prosegue il suo intervento domandando quali siano i mezzi che la D.ssa M. Mandalà e il Dott. R. Pulizzi ritengono più efficaci perché si realizzi un effettivo ed efficace controllo analogo da parte del Comune di Palermo sulle sue Partecipate e porta ad esempio le procedure seguite da AMG per acquisire nuovi dirigenti in pianta organica. Lo stesso conclude il suo intervento chiedendo, a entrambi i Dirigenti, quali siano, a parer loro, i punti di forza ma anche i punti di debolezza dell'accordo con AMAT Spa, che cosa occorre fare e su cosa è necessario porre l'attenzione nei prossimi mesi.

Interviene il Presidente Milazzo il quale fa riferimento alle vicende che, negli ultimi tempi, ha vissuto AMAP. Al riguardo, sottolinea come fosse obbligatorio e necessario che il Comune avesse maggiori strumenti per svolgere il controllo analogo e ciò in considerazione del ruolo assunto dal Comune di Palermo che ha consentito di superare la criticità relativa alla gestione del servizio idrico. Ruolo che ha evidenziato una maggiore titolarità del Comune di Palermo in relazione alla governance e per tutti quegli aspetti che, a norma di legge, glielo hanno consentito. Rappresenta che in Consiglio Comunale erano iniziati degli approfondimenti fare una modifica statutaria della Partecipata che, poi, non è stata attuata. Ritenendo tale modifica improcrastinabile, il Presidente si riserva di presentare un Ordine del Giorno al Riequilibrio. Chiede il parere al Dott. R. Pulizzi sull'argomento.

Il Dott. R. Pulizzi ritiene la questione sollevata dal Presidente Milazzo importante. Rappresenta alla Commissione che il controllo analogo plurisoggettivo su AMAP viene svolto dal Comitato di Controllo Strategico previsto dallo statuto di AMAP e anche da ANAC. Tale Comitato è composto dal Dott. R. Pulizzi, dalla D.ssa M. Mandalà e dall' Ing. Di Gangi in rappresentanza del Comune di Palermo e da tre Sindaci dell'interland palermitano. Questi ultimi pur con le loro difficoltà e con i loro molteplici impegni partecipano alle riunioni con un certo distacco dall'attività di controllo poiché hanno una responsabilità molto limitata rispetto agli atti gestionali. Il Dott. R. Pulizzi concorda sul fatto che questa attività venga ricondotta ad una modifica statutaria di AMAP in cui il Comune di Palermo prenda sempre più coscienza di una attività di controllo analogo che deve essere espletata nei confronti della Società. Ricorda l'impegno del suo Ufficio per risolvere positivamente l'ultima problematica presentatasi per AMAP ed evidenzia che l'Ufficio Controllo Analogo istituito il 9 gennaio u.s. è gravemente sottorganico e, pertanto, può svolgere un controllo sporadico. Le Società Partecipate contano circa 6.000 dipendenti e, pertanto, per effettuare il controllo analogo e attuare tutte le misure importanti previste nel Piano di riequilibrio che riguardano le Partecipate, è assolutamente necessario creare una struttura adeguata. Tale necessità è stata, già, rappresentata all'Assessore al ramo.

Il Dott. R. Pulizzi indica alcune delle criticità rilevate dall'Ufficio che riguardano i Piani del fabbisogno, i budget e Piani industriali e sottolinea che nessuna delle Partecipate ha mai avuto approvato un Piano Industriale o un budget in Consiglio Comunale questo perché c'è uno sfasamento temporale tra i tempi dell'Amministrazione, quelli del Consiglio Comunale e quelli delle Società Partecipate che sono tempi aziendali.

Interviene il Cons. Forello chiedendo al Dott. R. Pulizzi se ha già contezza della dotazione organica che sarebbe necessaria e il Dott. R. Pulizzi risponde di sì e di aver già avanzato richiesta.

Il Cons. Forello chiede l'invio in Commissione della missiva.

Prende la parola la D.ssa M. Mandalà la quale rappresenta che il fatto che alle progressioni del Personale fatte nelle Società Partecipate non hanno, mai, corrisposto altrettante progressioni presso l'Amministrazione Comunale ha portato a un vero e proprio divario. Mentre il Personale della nostra Amministrazione è rimasto con la stessa qualifica dall'assunzione fino al pensionamento, nelle Partecipate tutti sono progrediti e sono andati avanti.

Per quel che riguarda l'Accordo conciliativo con AMAT, la D.ssa M. Mandalà rappresenta che il suo Ufficio non ha mai cambiato atteggiamento perché si è, sempre, avvalsa dei pareri tecnico giuridici espressi dall'Avvocatura che chiaramente, nel succedersi degli Avvocati Capo, è stata diversamente rappresentata e diverso è stato l'avviso espresso. L'Ufficio Tributi ha sempre operato facendo propri gli orientamenti giurisprudenziali a cui è tenuto ad attestarsi; ha tenute ferme le sue posizioni e la D.ssa M. Mandalà ha combattuto, fino al giorno in cui l'atto è passato in Giunta perché fosse messo nell'Accordo sia l'ambito tributario sia quello del contratto di servizio. Fino ad adesso l'AMAT attribuiva la sua crisi aziendale e finanziaria alle controversie tributarie; una volta risolta la questione si vedrà cosa la Partecipata è in grado di fare sul piano del risanamento e sul piano industriale.

Interviene il Cons. Inzerillo afferma di non comprendere fino in fondo la ragioni del contenzioso tra il Comune di Palermo e l'AMAT e che si sia protratto per un arco di tempo eccessivo. Rileva come alla Partecipata sia stato ridotto il budget con una conseguente riduzione dei servizi cosiddetti Speciali. Chiede quale sia il motivo di una così lunga durata del contenzioso e rappresenta che in altre Città, la TOSAP non venga pagata dalle Aziende che svolgono il servizio che effettua AMAT. La D.ssa M. Mandalà risponde che dipende da cosa è previsto nel Contratto di servizio e questo è il motivo per cui i due ambiti sono intimamente connessi. La stessa ritiene determinante un nuovo contratto di servizio che faccia riferimento a servizi in attivo rilasciando quelli che non lo sono.

Il Presidente Milazzo afferma che tutto ciò che è come servizio aggiuntivo può essere revocato in qualsiasi momento, tutto ciò che è nel contratto di servizi e non viene corrisposto è un disallineamento e non è oggetto di contenzioso perché è un accordo tra le due parti.

Per quel che riguarda la lunghezza temporale dei contenziosi, la D.ssa M. Mandalà rappresenta di averli già trovati e ritiene responsabile nella loro gestione chi l'ha preceduta. La stessa si sofferma, poi, sui diversi contenziosi relativi alla TOSAP, alla TARI e all'ICI affermando che occorre basarsi sul principio della "res iudicata" – cioè pervenire all'ultimo grado di giudizio per avere certezza sull'applicazione del tributo. Per TARI la Cassazione ha dato ragione al Comune e lo stesso per ICI. Per TOSAP ancora non si era ancora pervenuti alla "res iudicata" e l'Amministrazione ha deciso di arrivare, prima, ad un accordo.

Il Dott. R. Polizzi sottolinea che l'atto di diffida, tradottosi in un Decreto Ingiuntivo, all'Amministrazione per un importo di centoundici milioni di euro era relativo soltanto quattro annualità quindi l'AMAT potrebbe presentare un altro atto di diffida per i restanti altri quattro anni e l'importo, in tal caso, sarebbe pari a duecento ventidue milioni euro. La D.ssa M. Mandalà rassicura la Commissione, poiché nell'accordo è stato stabilito che, per i restanti quattro anni, l'AMAT non ha nulla a che pretendere.

Il Cons. Inzerillo condanna la contrapposizione tra le Società Partecipate e l'Ente.

Il Dott. R. Pulizzi comunica che è stato approvato il Bilancio RAP 2021 che non era stato possibile approvare per un disallineamento sulla gestione delle vecchie vasche che è stato superato.

Il Presidente Milazzo ritiene che la precedente Amministrazione ha creato un clima di contrapposizione mentre le Società Partecipate sono braccia operative dell'Amministrazione.

La D.ssa M. Mandalà rappresenta che la precedente Amministrazione ha effettuato dei tentativi ma con scarsi risultati.

Il Cons. Forello chiede alla D.ssa M. Mandalà di fornire, non appena possibile, i dati sulle entrate e la D.ssa M. Mandalà risponde che porterà in Aula i dati elaborati da SISPI tenendo presente che per quanto concerne il CUP, per i motivi che i Consiglieri conoscono, per il 2021 non ci sono ancora introiti mentre il 2022 è stato riscosso e per il 2023 stanno partendo gli avvisi.

Poiché il Consiglio, nella giornata di ieri, ha modificato il Regolamento sul CUP rivedendo i canoni, il Cons. Inzerillo, chiede, per gli anni in cui il Regolamento è stato in vigore, quale è l'applicazione del CUP da parte dell'Ufficio. La D.ssa M. Mandalà risponde che il problema non è stato affrontato e che il Regolamento ha efficacia dalla sua pubblicazione in poi quindi, per il passato, applica le tariffe che erano vigenti e non può fare diversamente.

Su tutti gli altri tributi che la D.ssa M. Mandalà gestisce c'è piena sintonia con il cronoprogramma di cui all'Accordo con lo Stato. Sono stati anticipati i ruoli da consegnare ad ADER previa bonifica delle banche dati, con gli strumenti che l'Ufficio ha, sia per TARI che per IMU e ICI. Per l'Imposta di Soggiorno e le nuove imposte che sono state istituite, come l'Addizionale e i Diritti Portuali, avranno decorrenza dal secondo semestre dell'anno in corso. Sulla percentuale di riscossione lo strumento cardine è sempre il Regolamento Antievasione che sta dando risultati. Riferendosi ai nove funzionari di nuova acquisizione presso l'Ufficio la stessa illustra, alla Commissione, le diverse assegnazioni, evidenzia che finalmente alcuni settori che erano completamente scoperti ora sono presidiati, che alcuni sono stati rinforzati e che, comunque, bisogna dare il tempo a questo nuovo Personale di formarsi.

Il Dott. R. Pulizzi informa i Consiglieri presenti che, su apposita richiesta del Sindaco, le verifiche fiscali sono state estese a tutti i dipendenti delle Società Partecipate. La procedura ancora non è stata sarà attivata perché, prima di inviare gli elenchi a SISPI, si attende che quest'ultima nomini il Responsabile del Trattamento dei dati.

Il Cons. Inzerillo con riferimento al CUP, pur comprendendo la posizione degli Uffici rispetto al pregresso, considerato, però, che le differenze negli importi sono esorbitanti pone il problema di come chiedere ai cittadini somme così rilevanti senza neanche prevedere una rateizzazione.

La D.ssa M. Mandalà ribadisce che non può che applicare la legge e suggerisce di investire della problematica il Segretario Generale perché, eventualmente, chieda un parere all'Avvocatura.

Il Cons. Inzerillo accoglie tale suggerimento e chiede che venga programmata un'audizione, in Commissione, del Segretario Generale. Il Presidente Milazzo e tutti i Consiglieri concordano.

Il Cons. Inzerillo conclude il suo intervento chiedendo se ad un incremento di Personale è corrisposto un incremento lavorativo e la D.ssa M. Mandalà risponde che ci sarà quando sarà completata la formazione di questi funzionari.

Conclusasi l'audizione, la D.ssa M. Mandalà, il Dr. R. Pulizzi e la D.ssa M.G. Moscadini lasciano la seduta.

Il Presidente prima di porre in votazione la proposta avente ad oggetto: **“Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. 267/2000 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6”**. Procon 279/2023, invita i Consiglieri presenti a fare le proprie dichiarazioni di voto.

Il Cons. Forello dichiara la propria astensione sulla delibera in questione sulla base delle seguenti considerazioni: seppur è apprezzabile il lavoro di coordinamento svolto dalla Ragioneria Generale

che ha redatto una proposta di delibera certamente più logica, coerente e completa dell'originale Piano di Riequilibrio, non si può non rilevare che, allo stato e dal punto di vista sostanziale, la rimodulazione del Piano si caratterizza di una serie di "buoni propositi" che, allo stato, e, nonostante il fatto che l'Amministrazione attiva sia in carica da più di un anno, non produrranno effetti positivi se non (e forse) a partire dal 2024. In particolare, non conducente, allo stato, è la parte destinata alle Società Partecipate per le quali si prevede la necessaria revisione dei contratti di servizio a gettito invariato. Pertanto, ritiene che i problemi economico – finanziari delle stesse non potranno essere risolti.

La Cons. Di Gangi dichiara che si asterrà perché, pur non essendo contraria all'atto in generale e essendo consapevole della necessità di questa misura, auspica che, attraverso i lavori d'Aula, il Piano possa essere migliorato ed emendato nelle parti non condivise.

Il Cons. Miceli ritiene che, allo stato, gli elementi informativi pervenuti alla Commissione a supporto delle disposte modifiche siano, assolutamente, insufficienti e, anzi, alcune delle modifiche apportate, in particolare quella che attiene al Personale, siano addirittura peggiorative. Pertanto esprime il suo voto contrario sull'atto.

Il Presidente Milazzo pone in votazione la proposta di deliberazione ***"Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. 267/2000 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6"***. Procon 279/2023 e la Commissione esprime parere favorevole a maggioranza dei presenti con il voto contrario del Consigliere Miceli e l'astensione dei Consiglieri Forello e di Gangi.

Il Presidente Milazzo chiede alla segreteria di dare lettura del Verbale n. 118 della seduta odierna nella seduta successiva e dichiara chiusa la seduta alle ore: 11,50

ORARIO FINE SEDUTA: ORE 11,50

La Verbatizzante supplente  
D.ssa Rosalia Maria Tedesco

Il Presidente  
On. Cons. Giuseppe Milazzo